

ACTIGEN SPA

Emessa il 02/12/2020 - Rev. n. 2 del 18/04/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 1 / 19

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ACTIGEN SPA

Codice commerciale: D552-D553

Dati ISS: codice fornitore = 06115060011 - codice prodotto = 400D011-A

UFI: R7E0-W08V-G003-H3T5

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

IGIENIZZANTE PER SUPERFICI E ATTREZZATURE NELL'INDUSTRIA ALIMENTARE

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile[PROC1]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Chemitec S.r.l.

Via Molino della Splua , 28 - Trofarello (TO)

Telefono 011-9451837 Fax 011-9453322

Sito internet: www.chemitec.comEmail: msds@chemitec.com

Prodotto da

Oldenchemical detergenti industriali

via Molino della Splua, 26 - 10028 Trofarello (TO)

Tel. 011 9450921 - Fax 011 9453322 - email: msds@oldenchemical.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 011 945.18.37 (dalle 09,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 17,00)

+39 335 696 09 58 (persona competente 00,00 - 24,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

Point 16 of this sheet indicates the telephone numbers of the Poison Control Centers in Italy active 24 hours a day.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

ACTIGEN SPA

Emessa il 02/12/2020 - Rev. n. 2 del 18/04/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 2 / 19

H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua corrente e sapone.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P332+P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P362+P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta autorizzato.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

>= 15% < 30% Tensioattivi anionici, < 5% Conservanti: 2-metilisotiazol-3(2H)-one

UFI: R7E0-W08V-G003-H3T5

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del D.Lgs. 81/08. I lavoratori esposti a questo prodotto non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di prodotto pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale prodotto, vi è solo un rischio irrilevante per la sicurezza e/o basso per la salute dei lavoratori e che le misure previste sono sufficienti a ridurre il rischio.

Etichettatura secondo le Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Ad uso esclusivamente professionale

ACTIGEN SPA

Emessa il 02/12/2020 - Rev. n. 2 del 18/04/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 3 / 19

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Sodio dodecilbensolfonato	$\geq 5 < 10\%$	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318 ATE oral = 650,0 mg/kg ATE dermal > 2.000,0 mg/kg ATE inhal = 310,0mg/l/4 h	ND	25155-30-0	246-680-4	01-2120088 038-51
Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO)	$\geq 5 < 10\%$	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412 Limits: Eye Dam. 1, H318 %C ≥ 10 ; Eye Irrit. 2, H319 %C >1; Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral > 2.000,0 mg/kg ATE dermal > 2.000,0 mg/kg	ND	68891-38-3	500-234-8	01-2119488 639-16
Clorexidina digluconato	$\geq 0,1 < 1\%$	Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 2.770,0 mg/kg ATE dermal > 5.000,0 mg/kg ATE inhal > 5.000,0mg/l/4 h	ND	18472-51-0	242-354-0	01-2119946 568-22

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

ACTIGEN SPA

Emessa il 02/12/2020 - Rev. n. 2 del 18/04/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 4 / 19

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente.

Attenzione: il prodotto è tossico a contatto con la pelle. Consultare il medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

ACTIGEN SPA

Emessa il 02/12/2020 - Rev. n. 2 del 18/04/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 5 / 19

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**6.3.1 Per il contenimento**

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Istruzioni per la corretta conservazione del prodotto: Il prodotto conserva inalterate le proprie caratteristiche chimico fisiche e tecnico applicative se conservato in luogo coperto e a temperature comprese tra +5 e + 30° C.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

Usi professionali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

- Sostanza: Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO)

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 175 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2750 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 52 (mg/m³)

ACTIGEN SPA

Emessa il 02/12/2020 - Rev. n. 2 del 18/04/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 6 / 19

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1650 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 15 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,24 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 5,45 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,024 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,545 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,071 (mg/l)

STP = 10000 (mg/l)

Suolo = 0,946 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Clorexidina digluconato

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,42 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,06 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,1 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,03 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,03 (mg/kg bw/day)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto.

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

ACTIGEN SPA

Emessa il 02/12/2020 - Rev. n. 2 del 18/04/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 7 / 19

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico (gas, liquido, solido)	Liquido	
Colore	Turchese	
Odore / profumo (descrizione qualitativa, se nota)	leggero, caratteristico della miscela	
Soglia olfattiva (qualitativa o quantitativa)	Non determinato	
Punto di fusione/congelamento a pressione standard	5° C.	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	110° C.	
Infiammabilità	Non infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile	
Punto di infiammabilità del preparato/sostanza	Non pertinente in quanto preparato/sostanza non infiammabile	
Temperatura di autoaccensione di gas e liquidi	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Il preparato/sostanza non è un perossido organico e non si decompone	
pH	pH: 7,5 - 8,5 Temperatura: 25° Metodo: Tal quale	
Viscosità cinematica espressa in mm ² /s.	Non determinato	
Solubilità in solventi organici	Non determinato	
Solubilità in acqua	Solubile in acqua in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) delle sostanze	Non determinato	
Tensione di vapore a temperatura standard	Non determinato	
Densità e/o densità relativa	1,004 Kg/dm ³ a 20° C.	
Densità di vapore relativa	Non determinato	
Caratteristiche delle particelle dei solidi	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti
Non pertinente

ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato
Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto
Non pertinente

v) sensibilità allo sfregamento
Non pertinente

ACTIGEN SPA

Emessa il 02/12/2020 - Rev. n. 2 del 18/04/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 8 / 19

- vi) stabilità termica
Non pertinente
 - vii) imballaggio
Non pertinente
 - b) gas infiammabili
 - i) Tci / limiti di esplosività
Non pertinente
 - ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma
Non pertinente
 - c) aerosol
Non pertinente
 - d) gas comburenti
Non pertinente
 - e) gas sotto pressione
Non pertinente
 - f) liquidi infiammabili
Non pertinente
 - g) solidi infiammabili
 - i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche
Non pertinente
 - ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata
Non pertinente
 - h) sostanze e miscele autoreattive
 - i) temperatura di decomposizione
Non pertinente
 - ii) proprietà di detonazione
Non pertinente
 - iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente
 - iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente
 - v) potenza esplosiva, se applicabile
Non pertinente
 - i) liquidi piroforici
Non pertinente
 - j) solidi piroforici
 - i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere
-

ACTIGEN SPA

Emessa il 02/12/2020 - Rev. n. 2 del 18/04/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 9 / 19

Non pertinente

ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo

Non pertinente

k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni

i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura

Non pertinente

ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili

Non pertinente

l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni

i) identità del gas emesso, se nota

Non pertinente

ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso

Non pertinente

iii) tasso di evoluzione del gas

Non pertinente

m) liquidi comburenti

Non pertinente

n) solidi comburenti

Non pertinente

o) perossidi organici

i) temperatura di decomposizione

Non pertinente

ii) proprietà di detonazione

Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione

Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato

Non pertinente

v) potenza esplosiva

Non pertinente

p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela

Non pertinente

ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio

Non pertinente

iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili

Non pertinente

ACTIGEN SPA

Emessa il 02/12/2020 - Rev. n. 2 del 18/04/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 10 / 19

q) esplosivi desensibilizzati

i) agente desensibilizzante utilizzato

Non pertinente

ii) energia di decomposizione esotermica

Non pertinente

iii) velocità di combustione corretta (Ac)

Non pertinente

iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

a) sensibilità meccanica

Non pertinente

b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata

Non pertinente

c) formazione di miscele polvere/aria esplosive

Non pertinente

d) riserva acida/alcalina

Non pertinente

e) velocità di evaporazione

Non pertinente

f) miscibilità

Non pertinente

g) conduttività

Non pertinente

h) corrosività

Non pertinente

i) gruppo di gas

Non pertinente

j) potenziale di ossido-riduzione

Non pertinente

k) potenziale di formazione di radicali

Non pertinente

l) proprietà fotocatalitiche

Non pertinente

ACTIGEN SPA

Emessa il 02/12/2020 - Rev. n. 2 del 18/04/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 11 / 19

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 7.222,2 mg/kg

ATE(mix) dermal =

ATE(mix) inhal =

(a) tossicità acuta: Sodio dodecilbenzensolfonato: DL50 Orale - Ratto - maschio e femmina - 500 - 2.000 mg/kg (Linee Guida 401 per il Test dell'OECD)

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): - Tossicità acuta per via orale: DL50 Ratto: > 2.000 - 5.000 mg/kg; Linee Guida 401 per il Test dell'OECD (valore della letteratura) In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità acuta per inalazione

l'esame non è necessario Sufficienti informazioni su alternative di assorbimento sono a disposizione.

- Tossicità acuta per via cutanea

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): DL50 Ratto: > 2.000 mg/kg; Linee Guida 402 per il Test dell'OECD (valore della letteratura) In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Clorexidina digluconato: Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta stimata (ATE) o valori LD50/LC50:

- Orale ATE > 5000 mg/kg (calculated)

- Cutaneo ATE / UN > 5000 mg/kg (calculated)

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Sodio dodecilbenzensolfonato: Pelle - Su coniglio Risultato: Irritante per la pelle. - 4 h (Linee Guida 404 per il Test dell'OECD)

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): Provoca irritazione cutanea

Clorexidina digluconato: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Su coniglio: 500 mg / 4 h IRRITAZIONE Metodo: OECD TG 404

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Sodio dodecilbenzensolfonato: Occhi - Su coniglio Risultato: Rischio di gravi lesioni oculari. (Linee Guida 405 per il

ACTIGEN SPA

Emessa il 02/12/2020 - Rev. n. 2 del 18/04/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 12 / 19

Test dell'OECD)

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): Provoca gravi lesioni oculari

Clorexidina digluconato: Provoca gravi lesioni oculari

Su coniglio Rischio di gravi lesioni oculari. Metodo: OECD TG 405

Sostanza da sottoporre al test: Clorexidina digluconato Soluzione, 5%

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): Provoca grave irritazione oculare

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Sodio dodecilbenzensolfonato: Nessun dato disponibile

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Clorexidina digluconato: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test di massimizzazione cavia: Non provoca sensibilizzazione della pelle. Metodo: OECD TG 406

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Sodio dodecilbenzensolfonato: Nessun dato disponibile

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutageni

Clorexidina digluconato: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: Sodio dodecilbenzensolfonato: IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Clorexidina digluconato: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità per la riproduzione: Sodio dodecilbenzensolfonato: Nessun dato disponibile

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): Non tossico per la riproduzione (valore della letteratura)

Clorexidina digluconato: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Sodio dodecilbenzensolfonato: Nessun dato disponibile

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Clorexidina digluconato: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Sodio dodecilbenzensolfonato: Nessun dato disponibile

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Clorexidina digluconato: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo in caso di aspirazione: Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Clorexidina digluconato: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio dodecilbenzensolfonato:

Possibili Vie di penetrazione : Ingestione e contatto.

Ingestione LD50 orale acuta: > 2.000 mg/Kg (ratto).

Contatto con gli occhi :Irritante per l'Occhio (coniglio). Può provocare danni irreversibili all'Occhio.

Contatto con la pelle: Moderatamente irritante per una singola applicazione (4h - coniglio).

Sensibilizzazione: Non sensibilizzante.

Inalazione: é possibile solo come aerosol. Irritante per le vie respiratorie.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 650

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 310

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO):

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

Clorexidina digluconato:

Esperienza umana Relazioni su casi riguardanti persone rimandano al fatto che le soluzioni diluite (in formulazioni) possono provocare gravi irritazioni agli occhi.

Soluzioni di gluconato di cloressidina $\geq 0,5\%$ dovrebbero essere classificate come irritanti per gli occhi.

Finora reazioni allergiche alla cloressidina sono state descritte nell'uomo solo in casi molto rari (1% o più raramente). Per tale motivo le reazioni allergiche sono considerate un evento raro

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2770

ACTIGEN SPA

Emessa il 02/12/2020 - Rev. n. 2 del 18/04/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 13 / 19

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 5000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio dodecilbenzenosolfonato:

Tossicità per i pesci CL50 - *Oncorhynchus mykiss* (Trotta iridea) - 3,2 - 5,6 mg/l - 96 h
(Linee Guida 203 per il Test dell'OECD)

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

Prova statica CE50 - *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande) - 6,3 mg/l - 48 h
(OECD TG 202)

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali sodici (< 2.5 EO):

LC50 - Pesci > 1 mg/l/96h *Brachydanio rerio* Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

EC50 - Crostacei > 1 mg/l/48h *Daphnia magna* Linee Guida 202 per il Test dell'OECD EC50

- Alghe / Piante Acquatiche > 10 mg/l/72h *Desmodesmus subspicatus* Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

- NOEC Cronica Pesci

0,14 mg/l *Oncorhynchus mykiss* Linee Guida 204 per il Test dell'OECD 21d

- NOEC Cronica Crostacei

0,27 mg/l *Daphnia magna* Linee Guida 211 per il Test dell'OECD 21d

- NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

0,93 mg/l *Desmodesmus subspicatus* Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

- Tossicità per i batteri Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali sodici (< 2.5 EO):

EC10 *Pseudomonas putida*: > 10.000 mg/l; Test di inibizione di moltiplicazione cromosomica

- Tossicità per gli organismi viventi nel suolo

NOEC (56 d) *Eisenia fetida* (lombrichi): 750 mg/kg; tasso di riproduzione

Clorexidina digluconato:

EC / 72 h 0,15 mg/l (*Desmodesmus subspicatus*) (OECD 201)

bridging from REACh-dossier

EC / 72 0,41 mg/l (*Desmodesmus subspicatus*) (OECD 201)

bridging from REACh-dossier

EC / 48 h 0,44 mg/l (*Daphnia magna*) (OECD 202)

bridging from REACh-dossier

LC / 96 h 10,4 mg/l (*Brachydanio rerio*) (OECD 203)

bridging from REACh-dossier

Valutazione:

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità per gli organismi a fanghi attivi:

Possibile effetto tossico sui fanghi attivi, a seconda della concentrazione.

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

ACTIGEN SPA

Emessa il 02/12/2020 - Rev. n. 2 del 18/04/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 14 / 19

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio dodecilbenzensolfonato:

Biodegradabilità aerobico - Tempo di esposizione 17 d Risultato: > 75 % - Rapidamente biodegradabile.

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO):

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO):

Rapidamente biodegradabile.; > 70 %; 28 d; aerobico; Linee Guida 301 A per il Test dell'OECD

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO):

Biodegradabile; > 60 %; 41 d; anaerobico; Progetto ISO (valore della letteratura)

Clorexidina digluconato:

Degradabilità rapida delle sostanze organiche:

18472-51-0 acido D-gluconico, composto con N,N"-bis(4-clorofenil)-3,12-diimmino2,4,11,13-tetraazatetradecanodiammidina (2:1)

OECD 301 A DOC Die-Away-Test > 70 % (fanghi attivi) (OECD 301 A) REACH dossier

- Valutazione: Il componente(i) è (sono) rapidamente degradabile(i).

- Comportamento negli impianti di trattamento delle acque reflue:

- Valutazione: Le sostanze sono biodegradabili in impianti di fanghi attivi.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio dodecilbenzensolfonato:

Bioaccumulazione *Leuciscus idus melanotus* - 3 d - 48 µgr/l

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 130 (Linee Guida 305 per il Test dell'OECD)

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO):

La bioaccumulazione è improbabile.

Giustificazione: La sostanza è facilmente biodegradabile ed ha una bassa tossicità acquatica. osservazione di gruppo

Clorexidina digluconato:

BCF / LogKow:

18472-51-0 acido D-gluconico, composto con N,N"-bis(4-clorofenil)-3,12-diimmino2,4,11,13-tetraazatetradecanodiammidina (2:1)

OECD 107 LogKow (Shake Flask Method) 1,58 (n-octanol/water) (OECD 107)

REACH dossier

Valutazione: Non si accumula negli organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio dodecilbenzensolfonato:

Nessun dato disponibile

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO):

Adsorbimento/Suolo; Koc: 2,2; calcolato

Molto mobile nei terreni.

Clorexidina digluconato:

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

ACTIGEN SPA

Emessa il 02/12/2020 - Rev. n. 2 del 18/04/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 15 / 19

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Informazioni sulla biodegradabilità:

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

ACTIGEN SPA

Emessa il 02/12/2020 - Rev. n. 2 del 18/04/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 16 / 19

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 2/27/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).
 D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali).
 D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE).
 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).
 Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).
 Regolamento (CE) n.790/2009.
 D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
 D.L. 9 aprile 2008, n. 81.

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
 HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)
 In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza, 1.4. Numero telefonico di emergenza, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2. Miscele, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 5.1. Mezzi di estinzione, 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela, 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 6.2. Precauzioni ambientali, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 6.4. Riferimento ad altre sezioni, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 10.1. Reattività, 10.2. Stabilità chimica, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 14.1. Numero ONU o numero ID, 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto, 14.4. Gruppo d'imballaggio, 14.5. Pericoli per l'ambiente, 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori, 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela, 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

ACTIGEN SPA

Emessa il 02/12/2020 - Rev. n. 2 del 18/04/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 17 / 19

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

- H315 - Provoca irritazione cutanea Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Informazioni sull'utilizzo previsto: Questo prodotto è di qualità tecnica e, se non altrimenti specificato o concordato, è da utilizzarsi esclusivamente per uso professionale o industriale. Questo comprende il campo d'impiego citato e consigliato. Ulteriori impieghi previsti devono essere concordati con il produttore. Questo riguarda in particolare la vendita al pubblico, che è regolamentata da speciali norme o legislazioni.

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1.

CENTRI ANTIVELENO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:

- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300
- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819
- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326
- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029
- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870
- Centro antiveneni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444
- Centro antiveneni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726
- Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343
- Centro antiveneni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000
- Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:

Disposizioni nazionali

- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche

- Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Comunità Europea:

- Regolamento (UE) 2022/1531 della Commissione del 15 settembre 2022 (Modifica allegati regolamento Cosmetici)

- Regolamento delegato (UE) 2021/849 della Commissione del 11 marzo 2021 (XVII adeguamento al progresso tecnico)

- Accordo ADR 2021

- Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 (Nuove prescrizioni compilazione SDS)

- Regolamento delegato (UE) 2020/217 della Commissione del 4 ottobre 2019

- Regolam. 2018/675/UE (modifica l'allegato XVII del REACH - sostanze soggette a restrizione CMR)

- Ministero dell'Ambiente Sostanze SVHC

- Regolam. 2016/863/UE (modifica degli allegati VII e VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006)

- Regolam. 2015/830/UE

- Regolam. 2013/126/UE (modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006)

- Direttiva 2012/18/UE (direttiva Seveso)

- Regolam. 2012/109/UE (sostanze CMR)

- Regolam. 2012/125/UE (registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche REACH)

- Regolam. 2011/286/UE (modifica reg. CE 1272/2008 classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)

- Regolam. 2010/453/CE (modifica del regolamento REACH CE/1907/2006)

ACTIGEN SPA

Emessa il 02/12/2020 - Rev. n. 2 del 18/04/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 18 / 19

- D.P.R. n.21 6/2/2009 (esecuzione disposizioni Regolam. 648/2004)
- Regolam. 2009/790/CE (modifica reg. 2008/1272/CE classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)
- Regolam. 2008/1272/CE (classificazione, etichettatura, imballaggio delle sostanze e delle miscele)
- D.Lgs. 145 28/7/2008 (attuazione direttiva 2006/121/CE e Regolam. CE 1907/2006)
- Direttiva 2006/1907/CE (REACH Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals)
- Regolam. 2006/907/CE (modifica reg. 2004/648/CE Parlam. Europeo e Consiglio relativo ai detergenti)
- Regolam. 2004/648/CE (relativo ai detergenti)
- Direttiva 2004/73/CE (XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE)
- D.Lgs. 65 14/03/2003 (Attuazione direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE)
- Direttiva 2001/60/CE (adeguamento al progresso tecnico della direttiva 1999/45/CE)
- Direttiva 2001/58/CE (adeguamento direttiva 91/155/CE modalità del sistema di informazione sui preparati pericolosi)
- Direttiva 1999/45/CE (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi)

Legenda:

CLP: Classificazione, Etichettatura e Imballaggio
 EC50: Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui
 LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli Individui
 LD50: Dose Letale per il 50% degli Individui
 NOEL: Dose massima senza effetti
 PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
 DNEL: Dose derivata di non effetto
 DMEL: Dose derivata di minimo effetto
 STEL: limite di esposizione a breve termine
 TLV: soglia di valore limite
 TWA: media ponderata nel tempo
 PBT: sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche
 vPvB: sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili
 CSA: valutazione della sicurezza chimica
 CSR: rapporto sicurezza chimica
 ES: scenari di esposizione
 DU: utilizzatori a valle

16.1 Informazioni sull'addestramento:

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

16.2 Principali fonti bibliografiche:

ECHA - European Chemical Agency
 ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists
 ECB - European Chemicals Bureau
 IARC - International Agency for Research on Cancer
 IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)
 NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
 OSHA - European Agency for Safety and Health at Work
 PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi prodotto chimico può essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue proprietà fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non può accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del

ACTIGEN SPA

Emessa il 02/12/2020 - Rev. n. 2 del 18/04/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 19 / 19

preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
